

All'Università parleranno Andrea Papandreu, Ferruccio Parri e Arrigo Boldrini

ALLE 17,30 DALL'ESEDRA CORTEO PER LA GRECIA

Decine di adesioni alla manifestazione promossa dall'Unione giovanile romana della Resistenza - Appello dei sindacati per una partecipazione di massa dei democratici e degli antifascisti - Assemblee studentesche nelle scuole contro la repressione dei colonnelli greci

Perché si è scatenata la follia del farmacista che ha sterminato la famiglia Non ha sopportato di essere messo da parte



Fino a notte una piccola folla ha sostato martedì sera in via Tuscolana davanti all'abitazione della famiglia Coppaloni; a destra: la pietosa opera di rimozione dei cadaveri



Fino a notte una piccola folla ha sostato martedì sera in via Tuscolana davanti all'abitazione della famiglia Coppaloni; a destra: la pietosa opera di rimozione dei cadaveri

Sono in molti, adesso, a chiedersi come è potuta avvenire l'agghiacciante tragedia del "Tuscolano". Quali sono state le « vere » cause della strage? Che cosa ha spinto l'anziano farmacista a uccidere a fucilate la sua « diletta » moglie — come lui stesso ha lasciato scritto nel suo ultimo messaggio — e i suoi « carissimi » figli, prima di suicidarsi con un colpo di doppietta alla testa? Come sempre, ogni volta che succedono fatti del genere, è difficile rispondere a questi angustiosi interrogativi. Al massimo si possono interpretare le motivazioni, le cause, più o meno immediate, alla luce di circostanze e fatti attraverso i quali è possibile tentare di ricostruire il meccanismo che ha scatenato la follia.

La vita di Ernesto Coppaloni — un uomo tranquillo, ricco, dinamico e appassionato di caccia, moglie e figli affettuosi — era radicalmente cambiata da quando aveva cominciato a soffrire di un grave esaurimento nervoso, circa due mesi fa. Da allora aveva cominciato a sentirsi inutile, malato, addirittura respinto ed emarginato dai suoi stessi familiari. Probabilmente è stato l'incidente stradale che il farmacista ha avuto in agosto a mettere in moto il meccanismo: forse quell'incidente lo aveva abbattuto più di quanto non sembrasse.

Insomma, l'idea di non sentirsi più lo stesso, di doversi mettere da parte perché malato ha finito per sconvolgerlo. E forse, lui che era sempre andato d'accordo con i suoi, ha finito — magari senza neanche rendersene conto — per considerarsi come nemico, specialmente il figlio che aveva preso il suo posto in farmacia.

Lunedì pomeriggio, il farmacista doveva andare con il figlio dal neurologo; ma ormai erano passati diversi mesi, forse troppi, senza che Ernesto Coppaloni ricevesse cure adeguate, a parte i numerosi tranquillanti e sedativi — le « camicie di forza chimiche » — di cui si imbottiva negli ultimi tempi.

Anche ieri teppisti dell'estrema destra hanno tentato nuove provocazioni

Il rettore ha chiuso la facoltà di legge dopo le devastazioni attuate dai fascisti

Vaccaro ha chiesto l'intervento della polizia per allontanare gli allivisti missini - Ancora una giornata di tensione a Monte Mario in seguito alle ripetute bravate degli squadristi - Proteste degli studenti e dei docenti democratici - Presa di posizione della sezione sindacale della CGIL-Scuola

I funerali della compagna Giannini

Tutta Poli democratica ha reso omaggio alla salma della compagna Giannina Giannini, deceduta lunedì dopo una lunga e inesorabile malattia. Nella camera ardente allestita nella sala comunale, dove per tanti anni la compagna Giannini ha diretto l'amministrazione democratica e popolare, sono stati i sindaci di altri comuni della provincia, i bambini delle scuole elementari, dirigenti politici e autorità religiose, tra cui il parroco di Tivoli, donne e contadini.

La facoltà di giurisprudenza è stata chiusa ieri dal rettore Vaccaro in seguito alle devastazioni compiute l'altro giorno da attivisti di destra. Anche ieri mattina una squadrista di fascisti (tra i quali sono stati riconosciuti i missini del PUFAN) ha messo in atto alcune provocazioni all'ingresso di legge, insultando docenti e studenti democratici. Il rettore ha chiesto l'intervento della polizia, che ha allontanato i teppisti e ha dispiato la chiusura della facoltà ordinando all'ufficio tecnico dell'università un inventario dei danni compiuti lunedì dalla banda di destra. Anche oggi giurisprudenza resterà chiusa.

Poco prima il professor Vaccaro aveva ricevuto delegazioni del comitato antifascista dell'ateneo e del collettivo politico di legge. I giovani hanno fatto presente al rettore l'intollerabile situazione venutasi a creare a causa delle ripetute bravate neofasciste. « Il gesto della polizia che è intervenuta dopo le forti pressioni delle forze politiche democratiche dell'università e dopo un intervento dello stesso rettore Vaccaro — è detto in un comunicato del comitato antifascista dell'ateneo — può essere visto solo come un primo passo di una più vasta e decisa azione politica che renda definitivamente agibile la facoltà di giurisprudenza ponendo fine alle ripetute provocazioni fasciste ».

« Fermi », del « Castelnuovo », del « Genovesi », del XVII e XXII scientifico, del « Morosini ». Se ferma e decisa è la vigilanza democratica dobbiamo tuttavia rilevare che non è più tollerabile che quasi ogni mattina Monte Mario sia teatro di squalidi raduni neofascisti e di brutte topplacche. Poliziotti e carabinieri debbono perciò fare fino in fondo il proprio dovere per imporre — con tutti i mezzi — il rispetto della legalità repubblicana ed antifascista.

Riferendosi ai fatti dell'altro giorno (agenti in borghese, sopraggiunti a bordo di una « Giulia » con targa civile, davanti alla Scuola di via Trionfale hanno descritto vivo sdegno e vivaci proteste. In quasi tutti gli istituti secondari superiori della zona ieri mattina i giovani hanno disertato le lezioni e hanno tenuto assemblee all'interno dei propri istituti. E' stata questa una risposta alla sortita tentata di nuovo da una squadrista di picchieri raccolti nella sede del MSI. Alla protesta antifascista hanno preso parte studenti del « Fermi », del « Castelnuovo », del « Genovesi », del XVII e XXII scientifico, del « Morosini ».

I distributori minacciano di sospendere le consegne di gasolio

DENUNCIATE GRAVI MANOVRE DEI PETROLIERI

Necessario un immediato intervento delle autorità per censire le scorte e garantire la distribuzione - Già risparmiato un milione di tonnellate di gasolio per il clima mite di questo autunno - I forni in difficoltà - Un intervento dell'UPRA

Inaugurata ieri la mostra di Elena Braccialini

Elena Braccialini espone da ieri, alla galleria « Il grillo » in via Ripetta 130, una serie di opere ispirate alle poesie di « Canto generale » di Pablo Neruda che alla pittrice ha dedicato un dedicato ciclo. Promossa da Ferrando Terenzi, nella galleria di Montecitorio a Pescucci, la rassegna rimarrà aperta al visitatore fino al 15 dicembre prossimo.

Le aziende che distribuiscono il combustibile nel Lazio sono in numero di « un centinaio » e la crescita di gasolio per riscaldamento è in « pieno ». Il governo « non impartirà immediate e pertinenti disposizioni alle compagnie petrolifere » e « non obbligherà a incrementare le scorte ». La mancanza di gasolio è un « problema » che sarà « seguito » dal ministro dell'Industria, al presidente della Regione Lazio e al prefetto di Roma.

« Il gesto della polizia che è intervenuta dopo le forti pressioni delle forze politiche democratiche dell'università e dopo un intervento dello stesso rettore Vaccaro — è detto in un comunicato del comitato antifascista dell'ateneo — può essere visto solo come un primo passo di una più vasta e decisa azione politica che renda definitivamente agibile la facoltà di giurisprudenza ponendo fine alle ripetute provocazioni fasciste ».

« Fermi », del « Castelnuovo », del « Genovesi », del XVII e XXII scientifico, del « Morosini ». Se ferma e decisa è la vigilanza democratica dobbiamo tuttavia rilevare che non è più tollerabile che quasi ogni mattina Monte Mario sia teatro di squalidi raduni neofascisti e di brutte topplacche. Poliziotti e carabinieri debbono perciò fare fino in fondo il proprio dovere per imporre — con tutti i mezzi — il rispetto della legalità repubblicana ed antifascista.

Riferendosi ai fatti dell'altro giorno (agenti in borghese, sopraggiunti a bordo di una « Giulia » con targa civile, davanti alla Scuola di via Trionfale hanno descritto vivo sdegno e vivaci proteste. In quasi tutti gli istituti secondari superiori della zona ieri mattina i giovani hanno disertato le lezioni e hanno tenuto assemblee all'interno dei propri istituti. E' stata questa una risposta alla sortita tentata di nuovo da una squadrista di picchieri raccolti nella sede del MSI. Alla protesta antifascista hanno preso parte studenti del « Fermi », del « Castelnuovo », del « Genovesi », del XVII e XXII scientifico, del « Morosini ».

Roma oggi vivrà un'altra grande giornata di mobilitazione e di lotta popolare contro il fascismo, per la democrazia, al fianco della lotta eroica dei giovani e dei democratici greci contro la dittatura. Alle 17,30 un corteo di studenti e lavoratori, promosso dall'Unione giovanile romana della Resistenza, muoverà da piazza dell'Esedra per prendere la parola Andrea Papandreu, esponente della resistenza greca, il sen. Ferruccio Parri, l'on. Arrigo Boldrini presidente nazionale dell'ANPI.

In Grecia contro la dittatura. Un'iniziativa di lotta contro il fascismo in Cile è stata presa dal comitato unitario del quartiere di Testaccio, formato dalle sezioni del PCI, del PSI, del PRI, dell'UDI e dell'USP. Una giornata di solidarietà con il popolo cileno oppresso dal regime dell'imperialismo americano si svolgerà sabato 24 in piazza S. Maria Liberatrice. Avrà luogo, nella stessa occasione, una raccolta di firme e di fondi destinati al popolo cileno.

vita di partito

Comitato regionale
E' convocata per oggi in sede, alle ore 16,30, una riunione regionale con il seguente ordine del giorno: « Bilancio del Comitato e delle Province ed i problemi sul controllo ». Introdurrà la riunione il compagno Davoli. Sono invitati a partecipare i compagni membri dei Comitati di Controllo, amministratori, sindaci.

in breve

CONFERENZA — Nei locali della scuola elementare di IV Miglia, in via S. Tarcisio, domani pomeriggio alle ore 16,30, il comitato di zona « G. G. » organizza una conferenza sul tema: « La riforma della scuola e i metodi pedagogici ».

COMUNICATO IMPORTANTE

DELL'

Internazionali Auto

di Eligio Jazzone

PER TUTTI GLI AUTOMOBILISTI nell'ingranaggio del tuo bilancio...

...sta per scattare l'operazione SUPERVALORE NUOVA CAPRI

PRESSO I NOSTRI PUNTI DI VENDITA:

SALONI DI VENDITA
Via Pinerolo, 34 - Tel. 7573741
Via Veneto, 15 - Tel. 485701
Via Tuscolana, 719 - Tel. 7663320
Viale Aventino, 48 - Tel. 570805

Centro Automobilistico Romano - Tel. 5120297
Viale della Botanica, 195 - Tel. 2819441
Via Cristoforo Colombo (Fiera di Roma) -
Via Accad. degli Agiati, 65 - Tel. 5409804

ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI
Via Accad. degli Agiati, 47 - Tel. 5409804